

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 19-7317

PR FSE+ 2021-2027. Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) per l'offerta formativa 2023/2024, in continuità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16 maggio 2019 ed alla D.G.R. n. 3-3534 del 16 luglio 2021. Dotazione finanziaria di 12.560.000,00 euro.



Seduta N° 383

Adunanza 31 LUGLIO 2023

Il giorno 31 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Maurizio Raffaello Marrone, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO - Marco PROTOPAPA

DGR 19-7317/2023/XI

OGGETTO:

PR FSE+ 2021-2027. Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) per l'offerta formativa 2023/2024, in continuità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16 maggio 2019 ed alla D.G.R. n. 3-3534 del 16 luglio 2021. Dotazione finanziaria di 12.560.000,00 euro.

A relazione di: Chiorino

Premesso che il quadro normativo di riferimento per la programmazione e il finanziamento dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) per quanto attiene alle disposizioni in materia di formazione tecnica superiore è come di seguito rappresentato:

- art. 69 della Legge n. 144 del 17/05/1999, che ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (di seguito, IFTS) e relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto Interministeriale n. 436 del 31/10/2000;
- art. 1, comma 631 della Legge n. 296 del 27/12/2006, che ha previsto la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e formazione tecnica superiore;
- art. 13, comma 2 della Legge n. 40 del 02/04/2007, che ha previsto la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori (di seguito, ITS) nell'ambito della predetta riorganizzazione;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/01/2008, con il quale sono state approvate le linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli ITS;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di seguito MIUR) di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/09/2011, che disciplina i diplomi degli ITS, le relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;
- art. 52 della Legge n. 35 del 04/04/2012, che definisce misure di semplificazione e promozione

dell'istruzione tecnico-professionale e degli ITS e le relative Linee Guida approvate con Decreto del MIUR del 07/02/2013;

- Decreto del 7/02/2013 relativo alla definizione degli standard dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS);
- Legge n. 107 del 13/07/2015 che ha disposto la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Accordo del 20/01/2016 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di IFTS per l'accesso ai percorsi degli ITS;
- Decreto Interministeriale n. 713 del 16/09/2016 con il quale sono state approvate le Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori;
- Decreto Direttoriale 28/11/2017, con il quale sono state definite le Unità di Costo Standard (U.C.S.) dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- Legge n. 99 del 15/07/2022 di "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore".

Premesso, inoltre, che, per quanto attiene alle disposizioni in materia di Politica di Coesione e relativi Fondi e Programmi d'investimento:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24/06/2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24/06/2021 istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022 approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2022) 5299 del 18/07/2022 approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia CCI 2021IT05SFPR012;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 nell'ambito dello strumento del Next Generation EU di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12/02/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Richiamati i seguenti provvedimenti regionali in materia di programmazione e finanziamento dell'offerta in argomento:

- D.G.R. n. 21-1803 del 04/04/2011 con la quale è stata istituita la Cabina di Regia I.T.S.;
- D.G.R. n. 50-6102 del 12/07/2013 con la quale è stato recepito il già citato Decreto 07/02/2013 del MIUR concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) e delle figure dei percorsi I.T.S. di cui al Decreto 07/09/2011;
- D.G.R. n. 32-187 del 28/07/2014 con la quale è stata recepita l'Intesa con le parti sociali e le Fondazioni I.T.S. e sono stati approvati gli indirizzi per la sperimentazione di percorsi di Alta Formazione in apprendistato per il conseguimento del Diploma di Tecnico superiore ITS, e D.D. n. 98 del 16/02/2015 con la quale sono state approvate le relative disposizioni operative;
- D.D. n. 780 del 09/11/2016 avente per oggetto "Approvazione della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 67.1(b) del Reg. (UE) n. 1303/2013

sulle azioni previste dalla D.G.R. n. 16-3200 del 26/04/2016 “Programmazione integrata dell’offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore” per il periodo 2016/2019”;

- D.D. n. 407 del 17/05/2018 e n. 484 del 06/06/2018 con le quali sono state recepite le Unità di Costo Standard (U.C.S.) dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori definite dal MIUR con il citato Decreto Direttoriale n. 1284 del 28/11/2017;
- D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 con cui si è stato approvato l’Atto d’Indirizzo della Programmazione integrata dell’offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – Piano territoriale pluriennale 2019/2022;
- D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021, con la quale, oltre alla programmazione dei corsi ITS relativi al biennio formativo 2021/2023, è stata prevista la possibilità di attivare percorsi riferiti a figure relative ad ambiti compresi in altre aree tecnologiche, sempreché strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento, ai fini del potenziamento e della diversificazione dell’offerta formativa, nonché della valorizzazione della complementarità tra le filiere produttive dei territori interessati;
- D.G.R. n. 15-4249 del 03/12/2021 con la quale, al fine di assicurare la continuità e il potenziamento dell’offerta formativa dei corsi I.F.T.S. nell’annualità formativa 2021/2022, è stato parzialmente modificato l’Atto d’Indirizzo di cui alla suddetta D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019, integrando la dotazione finanziaria di euro 4.000.000,00 con ulteriori euro 1.226.600,00, rideterminandola pertanto in complessivi euro 5.226.600,00.

Richiamati, inoltre:

- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), adottata il 13/12/2006 dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/61/106;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- D.G.R. n. 1-6847 del 18/05/2018 “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009”;
- D.G.R. n. 1-7574 del 28/09/2018 “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE n. 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa”.

Viste, altresì:

- D.G.R. n. 29-3181 del 16/06/2006 “Revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e l’orientamento. Approvazione delle nuove disposizioni finali”;
- D.G.R. n. 152-3672 del 02/08/2006 relativa agli Standard formativi;
- D.D. n. 604 del 19/10/2021 “Approvazione degli standard di progettazione e di erogazione dei percorsi formativi. Revoca della D.D. n. 478 del 04/06/2018”;
- D.G.R. n. 8-2309 del 20/11/2020 con la quale è stato approvato il documento “Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali” ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015.

Richiamati, infine, i seguenti provvedimenti regionali in materia di programmazione dei Fondi Strutturali e, nello specifico, del Fondo Sociale Europeo Plus:

- D.C.R. n. 162-14636 del 07/09/2021 di approvazione del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027;

- D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 che individua nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo Plus;
- D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 “Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022”;
- D.G.R. n. n. 15-5973 del 18/11/2022 “Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027”;
- D.G.R. n. 33-6933 del 22/05/2023, che effettua una prima rimodulazione dell'iscrizione delle risorse relative al Programma PR FSE+ 2021-2027;
- D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29/06/2023 “Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte”.

Premesso, altresì, che:

- il citato quadro normativo e programmatico costituisce la cornice di riferimento per l'attuazione delle politiche finanziate con il PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte nel quale, nel contesto dell'Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” risultano funzionali a rafforzare le competenze per l'occupabilità (risultato atteso che la Regione Piemonte intende perseguire con la programmazione dell'OS f) di cui all'art. 4 del Regolamento FSE+) gli interventi di formazione tecnica superiore (FTS);
- in quest'ambito, è possibile continuare a sostenere e potenziare, anche in ragione della domanda proveniente dal territorio e dei risultati occupazionali incoraggianti, il sistema “ordinamentale” della formazione professionalizzante post-diploma, consolidando e strutturando percorsi di Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- per il combinato disposto di quanto previsto dal D.P.C.M. 25/01/2008 e dalla legge di riforma degli ITS Academy (legge n. 99/2002), il sistema ordinamentale della formazione professionalizzante di livello terziario è definito, a livello regionale, attraverso ‘Piani triennali di attività’;
- con riferimento ai singoli esercizi finanziari, le Regioni possono procedere con tale programmazione una volta definito, a livello ministeriale, il riparto regionale delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'art.11 della Legge n. 99/2022, la cui dotazione annuale è di circa 48 milioni di euro (a decorrere dall'anno 2022); a tali risorse, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del citato D.P.C.M. 25/01/2008, occorre aggiungere il cofinanziamento regionale obbligatorio per almeno il 30%; per l'esercizio finanziario 2023 tale riparto non è stato ancora definito;
- a partire dal 2023, le Fondazioni ITS Academy avranno inoltre a disposizione circa 700 milioni complessivi a livello nazionale di risorse PNRR – Missione 4, Componente 1 (M4C1) Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; il relativo decreto di riparto è in fase di definizione;
- alla luce di quanto sopra, la programmazione triennale regionale complessiva potrà essere definita con la dovuta organicità solo una volta emanati il decreto di riparto delle risorse PNRR, il decreto di riparto delle risorse di cui al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore

per l'esercizio finanziario 2023, nonché parte dei decreti attuativi della riforma ITS di cui alla Legge n.99/2022.

Ritenuto che:

- un ritardo nell'approvazione dei corsi ITS Academy e IFTS, eventualmente generato dall'attesa dell'emanazione dei decreti sopra citati e del conseguente Piano triennale regionale, arrecherebbe grave danno alla collettività, in quanto verrebbe a mancare un servizio indispensabile ai fini dell'occupabilità dei giovani che si affacciano al mercato del lavoro al termine degli studi di cui alla scuola secondaria superiore;
- nelle more del verificarsi delle condizioni che allo stato non consentono la definizione della programmazione triennale, al fine di garantire un regolare avvio delle attività formative nell'autunno 2023, è opportuno dare continuità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021 per la programmazione dei corsi biennali ITS Academy 2023/2025 (da avviarsi quindi nell'annualità formativa 2023/2024) e dei corsi annuali IFTS (annualità formativa 2023/2024), collocandoli nel contesto del PR FSE+ 2021-2027.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- per consentire la realizzazione di tali attività, in attesa dei decreti in fase di definizione con i quali verranno quantificate le risorse destinate alle Fondazioni ITS piemontesi a valere sul PNRR sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore per l'esercizio finanziario 2023, risulta opportuno destinare l'importo di euro 12.560.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 per il finanziamento della misura corsi ITS Academy biennio 2023/2025 (euro 10.000.000,00) e per il finanziamento della misura corsi IFTS a.f. 2023/2024 (euro 2.560.000,00), prevedendo che sarà possibile ridefinire il riparto tra le misure, anche attraverso eventuali rimodulazioni/compensazioni tra le stesse, in relazione all'eventuale rivalutazione monetaria dei parametri UCS indicati per l'IFTS e alla definitiva disponibilità delle risorse per ciascuna misura;
- per la sola componente ITS Academy, le risorse del PR FSE+ 2021-2027, assieme alle risorse di cui al Fondo ordinario "per l'istruzione e formazione tecnica superiore", rappresentano, dunque, una copertura finanziaria atta ad assicurare, in caso di mancata assegnazione delle risorse PNRR citate o di assegnazione con tempistiche non idonee a garantire l'avvio delle attività formative nei termini previsti, lo stesso numero di corsi finanziati per la precedente annualità formativa;
- in caso di assegnazione non tardiva dei finanziamenti PNRR invece, le risorse di cui al PR FSE+ 2021-2027 verranno riproporzionate al cofinanziamento obbligatorio pari al 30% dell'importo destinato alla Regione Piemonte dal decreto di riparto delle risorse del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al comma 3, art.11, della Legge n. 99/2022, per l'esercizio finanziario 2023. Tale operazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse disponibili e assicurare adeguata copertura alle attività da realizzare dopo la conclusione del PNRR;
- per la componente IFTS, nell'attesa di acquisire tutti gli elementi indispensabili per la programmazione triennale integrata, le risorse del PR FSE+ 2021-2027 garantiscono lo stesso volume di attività finanziate per la precedente annualità formativa con l'introduzione della possibilità di attivare percorsi IFTS riferiti a tutte le specializzazioni, di cui all'allegato C) del Decreto 07/02/2013, e la valorizzazione dell'apprendistato di 1° livello, anche nella modalità in somministrazione;
- le prescrizioni contenute nei decreti PNRR e nei decreti previsti in attuazione della Legge n. 99/2022 costituiranno indirizzi di riferimento per la predisposizione dei dispositivi attuativi di cui al presente atto, oltre che per la futura programmazione complessiva pluriennale dell'offerta formativa regionale integrata del sistema di formazione tecnica superiore (piano

triennale regionale di cui al D.P.C.M. del 25/01/2008 e alla Legge n. 99/2022);

- in sintesi, in tal modo è possibile delineare un impianto unitario che, pur poggiando sull'architettura gestionale, amministrativa e procedurale di riferimento per l'attuazione degli interventi del FSE, terrà conto anche degli obiettivi, dei principi, degli elementi attuativi e degli obblighi specifici connessi alla realizzazione dell'Investimento del PNRR, con particolare riferimento ai percorsi ITS Academy.

Richiamato che:

- i corsi ITS, ai sensi della normativa vigente sopra citata hanno durata non inferiore alle 1.800 ore;
- quali potenziali beneficiari sono individuate le Fondazioni ITS di cui alla D.G.R. n. 40-522 del 04/08/2010 e Determinazioni dirigenziali n. 186 del 07/04/2014, n. 210 del 30/03/2015, n. 680 del 05/11/2014, n. 255 del 02/05/2016, n. 49 del 16/12/2014, n.255 del 02/05/2016, n. 47 del 16/12/2014 e n. 334 del 03/06/2016;
- i corsi IFTS, ai sensi della normativa vigente citata in premessa, hanno durata non inferiore alle 800 ore;
- quali potenziali beneficiari sono individuate le ATS costituite ai sensi dell'art. 69 della Legge n. 144/1999.

Dato atto che, come da verifiche della sopra citata Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- in termini di spesa, ciascun corso ITS della durata di 1800 ore è quantificabile in euro 330.349,00 come contributo massimo, ai sensi delle Unità di Costo Standard di cui al Decreto Dipartimentale 0001284 del 28/11/2017 (e relativo documento tecnico allegato elaborato dal gruppo di lavoro di cui al decreto del Direttore Generale n.84/2017) e alla Determinazione Dirigenziale n. 484 del 06/06/2018 della Regione Piemonte;
- in termini di spesa, ciascun corso IFTS della durata di 800 ore è quantificabile in euro 128.000,00 come contributo massimo, ai sensi delle Unità di Costo Standard di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 780 del 09/11/2016.

Dato atto, inoltre, che in data 25 luglio 2023, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, è stata presentata apposita informativa in merito a quanto sopra riportato alle parti sociali rappresentate nella Commissione regionale di concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento di cui al D.P.G.R. n. 34 del 9 marzo 2021.

Ritenuto, pertanto, di procedere, nel contesto di cui al PR FSE+ 2021-2027, alla programmazione dei corsi ITS Academy, da avviarsi nell'anno formativo 2023/2024, e IFTS, annualità 2023/2024, attraverso:

- l'approvazione dell'Atto di Indirizzo della Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica superiore, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, che dà continuità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021, collocandoli nel contesto del PR FSE+ mediante le opportune integrazioni testuali;
- lo stanziamento della dotazione finanziaria complessiva di euro 12.560.000,00 a valere sulle risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, per il finanziamento dei corsi ITS Academy biennio 2023/2025 (euro 10.000.000,00) e per il finanziamento dei corsi IFTS a.f. 2023/2024 (euro 2.560.000,00);
- la condizione che, per la sola componente ITS Academy, le risorse del PR FSE+ 2021-2027, assieme alle risorse di cui al Fondo ordinario "per l'istruzione e formazione tecnica superiore", rappresentano una copertura finanziaria atta ad assicurare, in caso di mancata assegnazione

delle risorse PNRR citate o di assegnazione con tempistiche non idonee a garantire l'avvio delle attività formative nei termini previsti, lo stesso numero di corsi finanziati per la precedente annualità formativa; in caso di assegnazione non tardiva dei finanziamenti PNRR invece, le risorse di cui al PR FSE+ 2021-2027 verranno riproporzionate al cofinanziamento obbligatorio pari al 30% dell'importo destinato alla Regione Piemonte dal decreto di riparto delle risorse del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al comma 3, art.11, della Legge n. 99/2022, per l'esercizio finanziario 2023. Tale operazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse disponibili e assicurare adeguata copertura alle attività da realizzare dopo la conclusione del PNRR;

- la condizione che, per la componente IFTS, nell'attesa di acquisire tutti gli elementi indispensabili per la programmazione triennale integrata, le risorse del PR FSE+ 2021-2027 garantiscono lo stesso volume di attività finanziate per la precedente annualità formativa con l'introduzione della possibilità di attivare percorsi IFTS riferiti a tutte le specializzazioni, di cui all'allegato C) del Decreto 07/02/2013, e la valorizzazione dell'apprendistato di 1° livello, anche nella modalità in somministrazione.

Dato atto che alla spesa di euro 10.000.000,00 (ITS) si farà fronte nel modo seguente:

per complessivi euro 2.500.000,00 sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023:

- euro 1.000.000,00 al capitolo 170554/2023 correlato all'entrata del capitolo 28607/2023
- euro 1.050.000,00 al capitolo 170556/2023 correlato all'entrata del capitolo 21638/2023
- euro 450.000,00 al capitolo 170558/2023;

per complessivi euro 5.000.000,00 sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024:

- euro 2.000.000,00 al capitolo 170554/2024 correlato all'entrata del capitolo 28607/2024
- euro 2.100.000,00 al capitolo 170556/2024 correlato all'entrata del capitolo 21638/2024
- euro 900.000,00 al capitolo 170558/2024;

per complessivi euro 2.500.000,00 sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2025:

- euro 1.000.000,00 al capitolo 170554/2025 correlato all'entrata del capitolo 28607/2025
- euro 1.050.000,00 al capitolo 170556/2025 correlato all'entrata del capitolo 21638/2025
- euro 450.000,00 al capitolo 170558/2025.

Dato atto, inoltre, che alla spesa di euro 2.560.000,00 (IFTS) si farà fronte sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024:

- euro 1.024.000,00 al capitolo 170554/2024 correlato all'entrata del capitolo 28607/2024
- euro 1.075.200,00 al capitolo 170556/2024 correlato all'entrata del capitolo 21638/2024
- euro 460.800,00 al capitolo 170558/2024.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che, in conformità alla D.G.R. n. 21-262 del 28 agosto 2014, il procedimento per il finanziamento di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e il procedimento per il finanziamento di percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) si concludono entro 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze e che il "Responsabile del Settore Formazione Professionale" è individuato quale Responsabile del procedimento.

Visti:

- la L.R. n. 63/1995 “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale”;
- la L.R. n. 23/2008 s.m.i. “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- la Legge regionale n. 34/2008 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”;
- la Legge regionale n. 8/2009 “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte”;
- il D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;
- la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023 “Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

1. di procedere alla programmazione dei corsi ITS Academy, da avviarsi nell’anno formativo 2023/2024, e IFTS, annualità 2023/2024, attraverso:
 - l’approvazione dell’Atto di Indirizzo della Programmazione integrata dell’offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica superiore, di cui all’allegato “A” della presente deliberazione, che dà continuità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021, collocandoli nel contesto del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte mediante le opportune integrazioni testuali; lo stanziamento della
 - dotazione finanziaria complessiva di euro 12.560.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, per il finanziamento dei corsi ITS Academy biennio 2023/2025 (euro 10.000.000,00) e per il finanziamento dei corsi IFTS a.f. 2023/2024 (euro 2.560.000,00);
 - la condizione che, per la sola componente ITS Academy, le risorse del PR FSE+ 2021-2027, assieme alle risorse di cui al Fondo ordinario “per l’istruzione e formazione tecnica superiore”, rappresentano una copertura finanziaria atta ad assicurare, in caso di mancata assegnazione delle risorse PNRR citate o di assegnazione con tempistiche non idonee a garantire l’avvio delle attività formative nei termini previsti, lo stesso numero di corsi finanziati per la precedente annualità formativa; in caso di assegnazione non tardiva dei finanziamenti PNRR invece, le risorse di cui al PR FSE+ 2021-2027 verranno riproporzionate al cofinanziamento obbligatorio pari al 30% dell’importo destinato alla Regione Piemonte dal decreto di riparto delle risorse del Fondo per l’istruzione e

formazione tecnica superiore, di cui al comma 3, art.11, della Legge n. 99/2022, per l'esercizio finanziario 2023. Tale operazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse disponibili e assicurare adeguata copertura alle attività da realizzare dopo la conclusione del PNRR;

- la condizione che, per la componente IFTS, nell'attesa di acquisire tutti gli elementi indispensabili per la programmazione triennale integrata, le risorse del PR FSE+ 2021-2027 garantiscono lo stesso volume di attività finanziate per la precedente annualità formativa con l'introduzione della possibilità di attivare percorsi IFTS riferiti a tutte le specializzazioni, di cui all'allegato C) del Decreto 07/02/2013, e la valorizzazione dell'apprendistato di 1° livello, anche nella modalità in somministrazione;

2. di dare atto che alla spesa di euro 10.000.000,00 (ITS) si farà fronte nel modo seguente:

per complessivi euro 2.500.000,00 sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023:

- euro 1.000.000,00 al capitolo 170554/2023 correlato all'entrata del capitolo 28607/2023 (risorse provenienti dall'Unione Europea)
- euro 1.050.000,00 al capitolo 170556/2023 correlato all'entrata del capitolo 21638/2023 (risorse nazionali di cofinanziamento)
- euro 450.000,00 al capitolo 170558/2023 (risorse regionali di cofinanziamento);

per complessivi euro 5.000.000,00 sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024:

- euro 2.000.000,00 al capitolo 170554/2024 correlato all'entrata del capitolo 28607/2024 (risorse provenienti dall'Unione Europea)
- euro 2.100.000,00 al capitolo 170556/2024 correlato all'entrata del capitolo 21638/2024 (risorse nazionali di cofinanziamento)
- euro 900.000,00 al capitolo 170558/2024 (risorse regionali di cofinanziamento);

per complessivi euro 2.500.000,00 sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2025:

- euro 1.000.000,00 al capitolo 170554/2025 correlato all'entrata del capitolo 28607/2025 (risorse provenienti dall'Unione Europea)
- euro 1.050.000,00 al capitolo 170556/2025 correlato all'entrata del capitolo 21638/2025 (risorse nazionali di cofinanziamento)
- euro 450.000,00 al capitolo 170558/2025 (risorse regionali di cofinanziamento);

3. di dare atto che alla spesa di euro 2.560.000,00 (IFTS) si farà fronte sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024:

- euro 1.024.000,00 al capitolo 170554/2024 correlato all'entrata del capitolo 28607/2024 (risorse provenienti dall'Unione Europea)
- euro 1.075.200,00 al capitolo 170556/2024 correlato all'entrata del capitolo 21638/2024 (risorse nazionali di cofinanziamento)
- euro 460.800,00 al capitolo 170558/2024 (risorse regionali di cofinanziamento);

4. di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la possibilità di ridefinire il riparto tra le misure, anche attraverso eventuali rimodulazioni/compensazioni tra le stesse, in relazione all'eventuale rivalutazione monetaria dei parametri UCS indicati per l'IFTS e alla definitiva disponibilità delle risorse per ciascuna

misura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato

ATTO DI INDIRIZZO

**PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DELL'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE
DEL SISTEMA DI FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE**

PERCORSI ITS ACADEMY E IFTS A.F. 2023/2024

ALLEGATO A Deliberazione della Giunta Regionale n _____ del _____

INDICE

INDICE	1
1. QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI	2
1.1 Quadro strategico.....	2
1.2 Finalità generali.....	4
1.3 Finalità dell'Atto di Indirizzo.....	5
1.4 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC.....	5
1.5 Contributo alle strategie territoriali.....	6
2. DEFINIZIONI	6
3. OGGETTO DELLA POLITICA	6
3.1 Classificazione da Programma.....	6
3.2 Declinazione delle misure.....	7
4. DESTINATARI / PARTECIPANTI	11
4.1 Categorie di partecipanti.....	11
5. PROPONENTI / BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE	12
5.1 Categorie di soggetti che possono usufruire delle risorse dell'Atto.....	12
6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO	12
6.1 Risorse stanziare.....	12
6.2 Flussi finanziari.....	13
7. DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE	13
8. I CRITERI E LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	13
9. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	14
10. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI	14
11. AIUTI DI STATO	14
12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	14
13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	15
14. CONTROLLI	15
15. DISPOSIZIONI FINALI	15
16. RIFERIMENTI NORMATIVI	16
Riferimenti dell'Unione Europea.....	16
Riferimenti nazionali.....	17
Riferimenti regionali.....	18

1. QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI

1.1 Quadro strategico

Il presente Atto di Indirizzo relativo alla programmazione integrata dei percorsi formazione tecnica superiore (FTS) trova collocazione nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022)5299 del 18 luglio 2022.

La strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 si inquadra a sua volta negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione (n. 162-14636) nel settembre 2021, il quale discende poi dalle direttrici generali di programmi globali o europei quali l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Green Deal europeo, il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali o, ancora, la strategia macroregionale per l'area alpina EUSALP. Aderendo a queste direttrici e recependone le finalità, i vincoli e lo spirito, il DSU si focalizza sull'obiettivo di un nuovo "Piemonte +" – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – in linea con i cinque obiettivi strategici (o Obiettivi di Policy, OP) della politica di coesione europea 2021-2027, di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 ("Regolamento Disposizioni Comuni").

È uno, in particolare, l'obiettivo strategico sostenuto dal FSE+, cui risponde di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte: l'OP4, "un'Europa più sociale e inclusiva". Attraverso il PR FSE+ la Regione raccoglie quindi le sfide poste dall'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali su pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

L'azione "**formazione tecnica superiore**" oggetto del presente Atto di indirizzo, collocata nella Priorità II) "Istruzione e Formazione", Obiettivo Specifico f) del PR FSE + e attuata in coerenza con il PR FESR 2021-2027¹ e la vigente Strategia di specializzazione intelligente², contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, in particolare alla realizzazione dell'obiettivo 4) Istruzione di qualità: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Tale azione si articola nelle seguenti misure:

- **percorsi di Istruzione tecnologica superiore** (ITS Academy)³, erogati dalle Fondazioni ITS Academy,
- **percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore** (IFTS), erogati da Associazioni Temporanee di Scopo.

Le due tipologie si distinguono ed assumono una diversa caratterizzazione: mentre l'offerta degli ITS riguarda "Tecnici Superiori", ovvero una nuova fattispecie ed un nuovo livello non accademico di "Tecnico", ulteriore – in termini di sviluppo specializzante "verticale" – a quello in esito ai percorsi quinquennali di istruzione secondaria superiore, l'IFTS si connota per una dimensione di specializzazione più mirata e puntuale, direttamente riferita – in termini di sviluppo "orizzontale" – ai Tecnici del livello secondario (secondo ciclo del sistema di istruzione e Formazione).

1 Il Programma Regionale FESR del Piemonte per il periodo di programmazione 2021-27 è stato approvato con Decisione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 della Commissione Europea.

2 La Strategia di specializzazione intelligente del Piemonte è stata approvata con D.G.R. Deliberazione di Giunta Regionale n. 43-4315 del 10/12/2021.

3 Con la legge n.99/2022, istitutiva del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, gli Istituti tecnici superiori (ITS), assumono, ai sensi dell'art.1 della legge, la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy).

Come di seguito meglio specificato, il contesto nel quale detti percorsi si collocano è complesso e in via di strutturazione e questo rende impossibile definire nuovi indirizzi per la programmazione triennale ITS e IFTS, predisposta ai sensi dell'art.69 della legge n.144 del 17 maggio 1999, del DPCM 25 gennaio 2008 e della legge n.99 del 15 luglio 2022, rendendo necessario, al fine di assicurare l'offerta formativa anche per l'annualità formativa 2023/2024, andare in continuità con gli indirizzi di programmazione regionale di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021.

Per quanto riguarda gli ITS Academy la definizione dell'offerta formativa si colloca in un quadro programmatorio e finanziario più ampio, di livello nazionale, ancora in fase di perfezionamento. Come per tutti gli esercizi finanziari (e come stabilito nella normativa di settore, compresa la riforma del sistema ITS di cui alla legge 99/2022) le Regioni possono procedere con la quantificazione complessiva dell'offerta formativa una volta definito, a livello ministeriale, il riparto regionale delle risorse di cui al Fondo ordinario (Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore di cui al comma 3 art.11 Legge 99/2022, la cui dotazione annuale è di circa 48 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022), al quale aggiungere le risorse di cui al cofinanziamento regionale obbligatorio (per almeno il 30% della quota regionale di cui al Fondo ordinario). Ad oggi il Decreto di riparto e assegnazione non è stato ancora adottato.

Il PNRR⁴, prevede inoltre, ad integrazione della riforma 1.2 (Riforma del sistema ITS), di potenziare l'offerta degli enti di formazione professionale terziaria (ITS) e con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, sono stati assegnati alla titolarità del Ministero dell'Istruzione sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" 1.500 milioni di euro. Quota parte di tali risorse, pari a 700 milioni di euro⁵ è destinata al potenziamento dell'offerta formativa degli ITS Academy. Ad oggi il Decreto di riparto e assegnazione non è stato ancora adottato. La disponibilità delle risorse PNRR potrebbe garantire non solo la continuità dell'offerta formativa del sistema ITS regionale, ma anche un importante ampliamento della stessa.

In un quadro come quello sopra delineato, non è possibile attendere ulteriormente la quantificazione delle risorse destinate al Piemonte e le disposizioni specifiche relative all'attuazione degli interventi, in quanto un ritardo nell'approvazione della programmazione integrata dei percorsi ITS Academy e IFTS arrecherebbe grave danno alla collettività piemontese, venendo a mancare un servizio indispensabile ai fini dell'occupabilità e dell'occupazione dei giovani che si affacciano al mercato del lavoro al termine degli studi di cui alla scuola secondaria superiore.

Pertanto, al fine di garantire un regolare avvio delle attività formative nell'autunno 2023, la Regione Piemonte intende procedere, con il presente provvedimento a dare continuità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021 per la programmazione dei corsi biennali ITS Academy 2023/2025 (da avviarsi quindi nell'annualità formativa 2023/2024) e dei corsi annuali IFTS (annualità formativa 2023/2024), collocandoli nel contesto del PR FSE+ 2021-2027.

Per la sola componente ITS Academy, le risorse del PR FSE+ 2021-2027, assieme alle risorse di cui al Fondo ordinario "per l'istruzione e formazione tecnica superiore", rappresentano, dunque, una copertura finanziaria atta ad assicurare, in caso di mancata assegnazione delle risorse PNRR citate o di assegnazione con tempistiche non idonee a garantire l'avvio delle attività formative nei termini previsti, lo stesso numero di corsi finanziati per la precedente annualità formativa.

In caso di assegnazione non tardiva dei finanziamenti PNRR invece, le risorse di cui al PR FSE+ 2021-2027 verranno riproporzionate al cofinanziamento obbligatorio pari al 30% dell'importo destinato alla Regione Piemonte dal decreto di riparto delle risorse del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore, di

⁴ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, nell'ambito dello strumento del Next Generation EU di cui al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

⁵ Conferenza Stato-Regioni del 24 maggio 2023 "Valutazioni in merito alla proposta del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) sui criteri di riparto PNRR (700 milioni di euro) destinate al potenziamento dell'offerta formativa degli ITS".

cui al comma 3, art.11, della Legge 99/2022, per l'esercizio finanziario 2023. Tale operazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse disponibili e assicurare adeguata copertura alle attività da realizzare dopo la conclusione del PNRR.

Per la componente IFTS, nell'attesa di acquisire tutti gli elementi indispensabili per la programmazione triennale integrata, le risorse del PR FSE+ 2021-2027 garantiscono lo stesso volume di attività finanziate per la precedente annualità formativa con l'introduzione della possibilità di attivare percorsi IFTS riferiti a tutte le specializzazioni, di cui all'allegato C) del Decreto 7 febbraio 2013, e la valorizzazione dell'apprendistato di 1° livello, anche nella modalità in somministrazione.

Le prescrizioni contenute nei decreti PNRR e nei decreti previsti in attuazione della legge 99/2022, costituiranno indirizzi di riferimento per la predisposizione dei dispositivi attuativi di cui al presente atto, oltre che per la futura programmazione complessiva pluriennale dell'offerta formativa regionale integrata del sistema di formazione tecnica superiore (piano triennale regionale di cui al DPCM 25 gennaio 2008 e alla legge 99/2022).

In sintesi l'Amministrazione regionale ha inteso delineare un impianto unitario che, pur poggiando sull'architettura gestionale, amministrativa e procedurale di riferimento per l'attuazione degli interventi del FSE, terrà conto anche degli obiettivi, dei principi, degli elementi attuativi e degli obblighi specifici connessi alla realizzazione dell'Investimento del PNRR, con particolare riferimento ai percorsi ITS Academy.

1.2 Finalità generali

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, è stato selezionato – tra gli altri – l'Obiettivo specifico (di seguito OS) f) -ESO4.6, che, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevede di: *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)”*.

Tra le tipologie di azioni previste dal PR FSE+ della Regione Piemonte nell'ambito dell'OS f) ESO4.6 rientrano azioni volte a sostenere e potenziare, anche in ragione della domanda proveniente dal territorio e dei risultati occupazionali incoraggianti, il sistema “ordinamentale” della formazione professionalizzante post-diploma, consolidando e strutturando percorsi di Istruzione tecnologica superiore (**ITS Academy**) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (**IFTS**).

Il presente provvedimento disciplina la programmazione dell'offerta formativa di entrambe le tipologie corsuali, per le attività formative da avviarsi nell'anno formativo 2023/2024.

Il presente Atto di Indirizzo si colloca nell'ambito del suddetto OS f) ESO 4.6 – e, più in generale, della Priorità relativa II) Istruzione e Formazione, individuata dal PR FSE+ 2021-2027 – e contribuisce al raggiungimento del risultato atteso riportato nella tabella sottostante, che richiama anche il relativo indicatore di risultato di riferimento:

Priorità e Obiettivo specifico	Risultato atteso	Indicatore di risultato
II) Istruzione e Formazione OS f) ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Rafforzare le competenze per l'occupabilità	EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

1.3 Finalità dell'Atto di Indirizzo

Percorsi ITS Academy

La Regione Piemonte, con tale misura, intende garantire l'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche-tecnologiche per promuovere i processi di innovazione, attraverso i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy).

I percorsi ITS biennali si collocano nel V livello EQF e sono progettati e organizzati in relazione all'esigenza di assicurare un'offerta rispondente ai fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità.

Come anticipato in premessa, il presente atto d'indirizzo prevede una programmazione dell'offerta formativa ITS correlata al PNRR, Missione 4, Componente 1 (M4C1).

Percorsi IFTS

Il processo di qualificazione e potenziamento del sistema regionale di formazione tecnica superiore prevede l'attuazione di percorsi IFTS, che consentano di rispondere a diverse e specifiche esigenze espresse dai sistemi produttivi locali.

In tale contesto, la Regione Piemonte intende finanziare percorsi di IFTS annuali le cui figure/profili professionali dovranno evidenziare, al fine di garantire un effettivo ed elevato livello di occupabilità, una chiara e definita domanda da parte delle imprese del settore economico/produttivo di riferimento, riferiti agli standard minimi IFTS, adottati dalla Conferenza Unificata e definiti nei documenti approvati a livello nazionale (Decreto 07 febbraio 2013 recante "La definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del Decreto 25 gennaio 2008") e recepiti a livello regionale (Cfr. standard formativi regionali, ai sensi della DGR n. 152 - 3672 del 2/8/2006 e relativo repertorio dei Profili di competenze tecnico - professionali Standard, e della D.D. n. 604 del 19/10/2021 "Approvazione degli standard di progettazione e di erogazione dei percorsi formativi. Revoca della D.D. n. 478 del 04/06/2018").

1.4 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC

L'azione oggetto del presente Atto di Indirizzo contribuisce al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).

Indicazioni in merito alle condizioni per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, verranno esplicitate nel contesto della trattazione dei criteri di selezione delle operazioni nell'ambito della procedura di attivazione delle risorse (dispositivo attuativo).

Come già indicato nel PR FSE+, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, occorre segnalare che le tipologie di azioni contemplate dal Programma sono state giudicate compatibili con il

principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

1.5 Contributo alle strategie territoriali

Come già indicato nel PR FSE+, in coerenza con la natura orizzontale che, da sempre, caratterizza la missione del Fondo, gli interventi di cui al presente Obiettivo specifico interesseranno l'intero territorio piemontese, senza distinzioni.

2. DEFINIZIONI

Operazione: ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Reg. (UE) 2021/1060, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito del/dei dispositivo/i attuativo/i del presente Atto riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico e beneficiario.

Si rimanda ai dispositivi attuativi per la definizione specifica di operazione in base alle caratteristiche delle misure cui si fa riferimento.

3. OGGETTO DELLA POLITICA

3.1 Classificazione da Programma

Attraverso il presente Atto viene finanziata un'azione ricondotta alla seguente classificazione a valere sul PR FSE+ 2021-2027:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE PR FSE+	MISURA	CAMPO DI INTERVENTO
II) Istruzione e Formazione	OS f) ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	1. Formazione tecnica superiore in risposta ai fabbisogni del MdL (IFTS, ITS)	02. Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
II) Istruzione e Formazione	OS f) ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la	1. Formazione tecnica superiore in risposta ai fabbisogni del MdL (IFTS, ITS)	03. Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione

	formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità			
--	---	--	--	--

3.2 Declinazione delle misure

Percorsi ITS Academy

I percorsi ITS sono percorsi biennali strutturati per il conseguimento del diploma di tecnico superiore di durata pari a 1800 ore di formazione, articolate in 4 semestri.

I percorsi ITS dovranno inoltre prevedere, ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008 e della legge n.99/2022:

- numero di allievi, per l'avvio del percorso stesso, pari ad almeno 25;
- durata dei percorsi di 1800 ore (900 ore annuali); con attività d'aula e laboratoriale e attività di formazione a distanza;
- attività di stage; gli stage aziendali, obbligatori per almeno il 30% della durata del monte ore complessivo, possono essere svolti anche all'estero;
- docenza composta per almeno il 50% del monte ore del corso (al netto delle ore di stage) da docenti provenienti dal mondo del lavoro.

I progetti formativi devono essere coerenti con quanto definito nel Decreto 7 settembre 2011 del MIUR recante "norme generali concernenti i diplomi degli ITS e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze".

Nei percorsi ITS è inoltre prevista la realizzazione di attività diverse dalla progettazione e realizzazione dei percorsi formativi, ai sensi dell'allegato a) al DPCM 25 gennaio 2008, tra le quali assumono particolare rilevanza:

- la ricognizione dei fabbisogni formativi per lo sviluppo, a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa (fabbisogni di innovazione) delle imprese realmente attive sul territorio, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e alle sedi della ricerca;
- l'orientamento in entrata e in itinere dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie, e l'orientamento in uscita dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi verso le professioni tecniche (accompagnamento al lavoro).

La Regione Piemonte, in attuazione dell'art. 4 del Decreto Lgs. 14 settembre 2011 n. 167, intende dare inoltre continuità alla sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato finalizzati al conseguimento di diplomi di tecnico superiore (ITS).

I percorsi per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008, devono essere riferiti alle aree tecnologiche e figure professionali nazionali di riferimento (ai sensi del Decreto 7 settembre 2011 del MIUR di concerto con il MLPS e alla DGR di recepimento del Settore Standard Formativi n. 50-6102 del 12.07.2013) e prioritariamente alle figure di seguito riportate:

AREE TECNOLOGICHE	AMBITI	FIGURE PROFESSIONALI NAZIONALI
Nuove tecnologie per il made in Italy	Sistema meccanica	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

		Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
Mobilità sostenibile	Mobilità delle persone e delle merci	Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci
	Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche
Nuove tecnologie per il made in Italy	Sistema moda	Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda
		Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile-abbigliamento-moda
		Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili-abbigliamento-moda
		Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature-moda
Nuove tecnologie per il made in Italy	Sistema agro-alimentare	Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente agro-alimentare
Efficienza energetica	Approvvigionamento e generazione di energia	Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti
	Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico	Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici
		Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza

	Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione
Nuove tecnologie della vita	Biotecnologie industriali e ambientali	Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica
		Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica
	Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo	Turismo e attività culturali	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali
		Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive

Nel quadro di tali ambiti e figure, la Regione Piemonte potrà definire, con successivi atti amministrativi, priorità programmatiche specifiche sulla base di:

- esiti derivanti da determinati indici di monitoraggio e/o valutazione (di cui all’Accordo in CU del 05 agosto 2014 e s.m.i.) dei percorsi realizzati nei precedenti cicli di programmazione dagli ITS;
- esiti derivanti da specifiche analisi dei fabbisogni territoriali e professionali.

Percorsi IFTS

Sono ammissibili a finanziamento pubblico i Percorsi d’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore della durata di due semestri, per un totale di 800 ore, finalizzati al conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore e di un Attestato Regionale di specializzazione.

I percorsi IFTS dovranno inoltre prevedere, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 436 del 31/10/2000 e del DPCM 25 gennaio 2008 e s.m.i.:

- numero di allievi, per l’avvio del percorso stesso, pari ad almeno 20;
- durata dei percorsi di 800 ore;
- attività di tirocinio/stage non inferiore al 30% del monte ore totale del corso; agli occupati si possono attribuire crediti totali e/o parziali in rapporto alla coerenza lavorativa;
- docenza composta per almeno il 50% del monte ore del corso (al netto delle ore di stage) da esperti provenienti dal mondo del lavoro che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza nel campo professionale afferente le competenze oggetto di insegnamento;
- misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza e del conseguimento dei crediti e della certificazione finale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenze, tutoring, ecc..).

I percorsi IFTS annuali, potranno essere attivati nel quadro dell’elenco delle specializzazioni IFTS di cui all’Allegato C del Decreto 07 febbraio 2013 n. 91 di seguito riportato. L’accesso a tali percorsi, in qualità di soggetti beneficiari, è consentito ad Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), da costituirsi ai sensi dell’art.69 della Legge 144/99.

AREA PROFESSIONALE	SPECIALIZZAZIONI IFTS	AREA TECNOLOGICA CORRELATA
1. AGRO-ALIMENTARE	-----	-----
2. MANIFATTURA E ARTIGIANATO	1.Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	1.Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
3. MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	1.Tecniche di disegno e progettazione industriale;	1.Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica;
	2.Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo;	2.Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica;
	3.Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	3.Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica;
	4.Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	4.Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica;
	5.Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali	5.Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica;
	6.Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	6.Efficienza energetica ambito 1.2 processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico;
	7.Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi diagnostici	7.Nuove tecnologie per la vita, ambito 3.2 produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali;
3.1 EDILIZIA (area economico professionale accorpata nell'area professionale meccanica)	8.Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	8.Efficienza energetica 1.1 Approvvigionamento e generazione di energia;
	9.Tecniche innovative per l'edilizia	9.Efficienza energetica 1 – Ambito 1.2 Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico
4. CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1.Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	1.Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 – Ambito 6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione
	2.Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	2.Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 – Ambito 6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione
	3.Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	3.Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 – Ambito 6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione
	4.Tecniche per la progettazione e gestione di database	4.Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 – Ambito 6.2 Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza
	5.Tecniche di informatica medica	5.Nuove tecnologie per la vita 3 – Ambito 3.2 Produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici e biomedicali
	6.Tecniche di produzione multimediale	6.Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 – Ambito 6.2 organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza

	7.Tecniche di allestimento scenico	7.Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali- Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
5. SERVIZI COMMERCIALI	1.Tecniche per l'amministrazione economico- finanziaria	1.Nuove tecnologie per il made in Italy – Ambiti 4.5 servizi alle imprese
6. TURISMO E SPORT	1.Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomia	1.Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali Ambito 5.1. Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
	2.Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	2.Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali Ambito 5.1. Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
7. SERVIZI ALLA PERSONA	-----	-----

4. DESTINATARI / PARTECIPANTI

4.1 Categorie di partecipanti

Nel prospetto che segue viene data evidenza dei target di destinatari a cui sono rivolte le misure dell'azione "Formazione tecnica superiore", oggetto del presente provvedimento, unitamente all'indicatore comune di output al quale i progetti/operazioni finanziati/e contribuiscono in maniera prevalente.

DENOMINAZIONE MISURA	DESTINATARI/PARTICIPANTI	INDICATORE DI OUTPUT
Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)	I giovani e gli adulti in possesso di uno dei seguenti titoli: - Diploma di istruzione secondaria superiore; - Diploma professionale (quarto anno) più quinto anno IFTS;	EECO10 – Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria
Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	I giovani e gli adulti in possesso di uno dei seguenti titoli: - Diploma di istruzione secondaria superiore; - Diploma professionale di tecnico di cui al D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c). L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 2, comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di	EECO10 – Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria

	istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139	
--	---	--

5. PROPONENTI / BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE

5.1 Categorie di soggetti che possono usufruire delle risorse dell'Atto

Percorsi ITS Academy

I soggetti proponenti/Beneficiari dell'operazione sono le Fondazioni ITS di cui alla D.G.R. n. 40-522 del 04/08/2010 e alle Determinazioni Dirigenziali n. 186 del 07/04/2014, n. 210 del 30/03/2015, n. 680 del 05/11/2014, n. 255 del 02/05/2016, n. 49 del 16/12/2014, n.255 del 02/05/2016, n. 47 del 16/12/2014 e n. 334 del 03/06/2016.

Percorsi IFTS

I soggetti proponenti/Beneficiari dell'operazione sono Associazioni Temporanee di Scopo – ATS, costituite ai sensi dell'art. 69 della Legge n. 144/99. I percorsi dell'IFTS debbono essere presentati da raggruppamenti (ATS) composti da soggetti appartenenti ai sistemi dell'istruzione, dell'istruzione e formazione professionale, della formazione professionale, dell'università e del lavoro.

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

6.1 Risorse stanziare

Le risorse disponibili per il finanziamento dell'azione oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente ad **€ 12.560.000,00** a valere sulle seguenti fonti:

Priorità/OS/Azione/Misura	PR FSE+	Altre fonti
II) Istruzione e Formazione - OS f) ESO 4.6 - Formazione tecnica superiore – Misura Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)	€ 10.000.000,00	/////
II) Istruzione e Formazione - OS f) ESO 4.6 - Formazione tecnica superiore – Misura Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	€ 2.560.000,00	/////

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro potrà ridefinire il riparto tra le misure (anche attraverso eventuali rimodulazioni/compensazioni tra le stesse), in relazione all'eventuale rivalutazione monetaria dei parametri UCS indicati per l'IFTS e alla definitiva disponibilità delle risorse per ciascuna misura. Nell'ambito del quadro programmatico descritto nel paragrafo 1.1, la Regione Piemonte, nel caso in cui si rendano disponibili risorse derivanti da risparmi su altre azioni, ovvero quote aggiuntive di provenienza nazionale, regionale o da eventuali ulteriori altre fonti, mediante specifici atti, e nel rispetto dei limiti previsti dai documenti di programmazione, ha facoltà di integrare le risorse sopra indicate.

6.2 Flussi finanziari

Specificazioni di dettaglio in merito ai flussi finanziari tra Regione Piemonte e i soggetti beneficiari saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi.

7. DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del presente atto, ferme restando le responsabilità in capo all'AdG come da art. 72 RDC, compete alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Formazione professionale, alla quale viene demandata l'emanazione dei conseguenti provvedimenti attuativi.

I relativi dispositivi saranno definiti dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Formazione professionale con tempistiche atte a garantire efficacia ed efficienza nell'avvio e nella gestione delle attività.

In linea con le disposizioni in tema di informazione e pubblicità verrà data adeguata diffusione degli atti di cui trattasi mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Piemonte e sul BUR.

8. I CRITERI E LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 16 novembre 2022, "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le specificazioni previste in tale documento, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022, vengono applicate in sede di selezione delle operazioni a valere sul presente atto.

L'Autorità di Gestione garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del FSE+, siano coerenti con il campo di intervento individuato, siano conformi al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del Programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico per come rilevato dai pertinenti indicatori.

L'Autorità di Gestione stabilisce nell'ambito dei dispositivi attuativi le condizioni per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione.

La selezione delle operazioni si realizza in due differenti fasi:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

Gli elementi oggetto di verifica di ammissibilità vengono definiti con il necessario livello di dettaglio nell'ambito dei dispositivi attuativi.

Alle candidature che hanno superato le verifiche di ammissibilità si applicano le "classi" di valutazione di merito e i relativi pesi riportati nel prospetto sottostante.

Classe di valutazione	Peso relativo
A - Soggetto proponente	30 – 40 %
B – Caratteristiche della proposta progettuale	30 – 40 %

C – Priorità	10 – 20 %
D – Sostenibilità	10 – 20 %
E – Offerta economica	non applicata

Le classi di valutazione “E -Offerta economica” non viene applicata in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di opzioni di semplificazione dei costi definite ai sensi dell’art. 53 del Regolamento UE 2021/1060.

Ulteriori specificazioni, anche in merito agli esiti e alle tempistiche di valutazione, saranno definite nell’ambito dei dispositivi attuativi e dei manuali di valutazione.

9. MODALITA’ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le modalità di realizzazione degli interventi saranno definite nell’ambito dei dispositivi attuativi.

10. MODALITA’ DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI

La valorizzazione della spesa della singola operazione avviene sulla base delle opzioni di semplificazione dei costi, adottate ai sensi dell’art. 53 del Regolamento UE 2021/1060, in considerazione delle attività effettivamente svolte e nel rispetto delle condizioni stabilite per il sostegno. Specificazioni di dettaglio saranno indicate nell’ambito del/i dispositivo/i attuativo/i e/o di documenti dedicati anche con riferimento agli ulteriori aspetti di natura gestionale.

11. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea.

12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all’Autorità di Gestione (AdG) eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l’AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l’attuazione di un’operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell’operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall’UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul cofinanziamento dell’Unione Europea.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo Fse+ nazionale e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all’indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

L’Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell’art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

Con D.D. n. 319 del 29/06/2023 si è proceduto all'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.ge.co.) del PR FSE+ 21/27, prevedendo l'applicazione delle disposizioni in esso contenute a partire dai nuovi Bandi/Avvisi pubblici emanati a partire dal 1 luglio 2023.

14. CONTROLLI

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto della Determinazione n. 319 del 29/06/2023 di approvazione del Si.Ge.Co. FSE+ 21/27.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario e il soggetto attuatore hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Ulteriori elementi specifici relativi alle modalità di realizzazione dei controlli saranno indicati nei dispositivi attuativi.

15. DISPOSIZIONI FINALI

La Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro", in conformità con gli indirizzi di cui al presente atto, adotta gli opportuni provvedimenti di carattere gestionale.

La medesima Direzione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente atto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dal "Protocollo Unico di Colloquio" definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte.

Viene in ogni caso richiamata la necessità di procedere alla rilevazione puntuale per ciascun partecipante/ente dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori comuni di output e di risultato a breve termine di cui all'Allegato I del Regolamento 1057/2021.

Il mancato conferimento dei dati acquisiti sui sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento.

Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del titolare dell'operazione l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

La Direzione, ove necessario, adotta ulteriori provvedimenti finalizzati all'attuazione degli interventi di cui al presente atto.

I dati personali verranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. La Giunta regionale del Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali; i delegati del Titolare del trattamento sono individuati ai sensi della D.G.R. 18 maggio 2018, n. 1-6847. La Giunta regionale demanda alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" l'applicazione delle disposizioni in materia, che verranno declinate nei dispositivi attuativi.

16. RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2022) 5299 del 18/07/2022, che approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia CCI 2021IT05SFPR012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2012/C 326/02);
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), adottata il 13/12/2006 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/61/106;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 nell'ambito dello strumento del Next Generation EU di cui al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Riferimenti nazionali

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 144 del 17 maggio 1999, all’articolo 69, che ha istituito il sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, con il quale è stato approvato il Regolamento recante norma di attuazione dell’articolo 69 della Legge n. 144/1999;
- Legge n. 296 del 27/12/2006, all’articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema dell’Istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all’articolo 69 della Legge n. 144/1999;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”, all’articolo 13, comma 2, che ha previsto la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) nell’ambito della predetta riorganizzazione;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, con il quale sono state approvate le linee guida per la riorganizzazione del sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, che tra l’altro impegnano le Regioni al cofinanziamento per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato sul fondo statale per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (art. 12, comma 2);
- Decreto 7 settembre 2011 del MIUR di concerto con il MLPS, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante “norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4, comma 3, e 8, comma 2, del DPCM 25 gennaio 2008”;
- Legge n. 35 del 4 aprile 2012 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5. Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” che ha previsto all’articolo 52, la definizione di misure di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;
- Decreto del Ministero dell’Istruzione dell’università e della Ricerca 7 febbraio 2013 con il quale sono state approvate le relative Linee guida;
- Decreto 7 febbraio 2013 relativo alla Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015 che ha disposto la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS. Repertorio atti n.90/CU del 5 agosto 2014;
- Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall’articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall’art. 7, comma 37-ter del Decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell’art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministro dello Sviluppo economico e il Ministro dell’economia e delle finanze 7 febbraio 2013 – Accordo ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c) del D.lgs 28 agosto 1997, n. 281. Repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015.
- Accordo, ai sensi dell’articolo 1, comma 46, della Legge n. 107/2015, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al Capo III del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli I.T.S. di cui al Capo II del medesimo Decreto, repertoriato con n. 11 del 20 gennaio 2016 dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province Autonome;
- Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 con il quale sono state approvate le Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, ai sensi

- dell'art. 1, comma 47, della Legge n. 107/2015;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. Art. 1 commi 465-469;
- Legge n. 99 del 15/07/2022 di "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";

Riferimenti regionali

- D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 che individua nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo;
- D.G.R. n. 4 – 5458 del 3 agosto 2022 recante "Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022".
- Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 162-14636, del 7 settembre 2021;
- L.R. n. 14/2014 - "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L.R. n. 15 del 9 luglio 2020 recante "Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale-Collegato";
- D.G.R. n. n. 15-5973 del 18/11/2022- "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027";
- D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023 "Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 21-1803 del 4 aprile 2011 di istituzione la Cabina di Regia I.T.S.;
- D.G.R. n. 50-6102 del 12/07/2013 avente per oggetto: Recepimento del Decreto 07/02/2013 del Ministero dell'Istruzione dell'università e della Ricerca concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) e delle figure dei percorsi I.T.S. di cui al Decreto 07/09/2011;
- D.G.R. n. 32-187 del 28 luglio 2014 di recepimento dell'Intesa con le parti sociali e le Fondazioni I.T.S. e sono stati approvati gli indirizzi per la sperimentazione di percorsi di Alta Formazione in apprendistato per il conseguimento del Diploma di Tecnico superiore (I.T.S.) di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008;
- D.D. n. 98 del 16 febbraio 2015 di approvazione delle disposizioni operative per la sperimentazione di percorsi di Alta Formazione in apprendistato per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore (I.T.S.) di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008;
- D.D. n. 780 del 09/11/2016 avente per oggetto "Approvazione della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 67.1(b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulle azioni previste dalla DGR n. 16-3200 del 26/04/2016 "Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" per il periodo 2016/2019";
- D.D. n. 407 del 17 maggio 2018 e D.D. n. 484 del 6 giugno 2018 con le quali sono state recepite le Unità di Costo Standard (U.C.S.) dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori definite dal MIUR con il citato Decreto Direttoriale prot. n. 1284 del 28 novembre 2017;
- D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 con cui si è proceduto all'approvazione dell'Atto d'Indirizzo della Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – Piano territoriale pluriennale 2019/2022 che, relativamente al finanziamento dei percorsi IFTS anni formativi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva di euro 4.000.000,00 a valere su risorse POR-FSE 2014-2020;
- D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021, con la quale, oltre alla programmazione dei corsi ITS relativi al biennio formativo 2021/2023, è stata prevista la possibilità di attivare percorsi riferiti a figure relative ad ambiti compresi in altre aree tecnologiche, sempreché strettamente correlati a documentate esigenze

ze della filiera produttiva di riferimento, ai fini del potenziamento e della diversificazione dell'offerta formativa, nonché della valorizzazione della complementarità tra le filiere produttive dei territori interessati;

- D.G.R. n. 15-4249 del 3/12/2021 con la quale la Regione Piemonte, al fine di assicurare la continuità e il potenziamento dell'offerta formativa dei corsi I.F.T.S. nell'annualità formativa 2021/2022, ha parzialmente modificato l'Atto d'Indirizzo di cui alla suddetta D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019, integrando la dotazione finanziaria di euro 4.000.000,00 (risorse previste con D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019) con ulteriori euro 1.226.600,00 (risorse presenti sui pertinenti capitoli dove sono allocate le risorse del Programma Operativo Complementare – POC - della Regione Piemonte) ride-terminandola pertanto in complessivi euro 5.226.600,00.